

INFORMAZIONI SUL FINANZIAMENTO:

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SARNO, CON DELIBERA DIRIGENZIALE REGIONALE N° 47 DEL 11.07.2018 È STATA AMMESSA A FINANZIAMENTO PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO DI RIUSO E RTFUNZIONALIZZAZIONE DELLA MASSERIA DI VIA INGEGNO CONFISCATA ALLA CRIMINALITÀ ORGANTZZATA DA UTILIZZARE AI FINI DI LABORATORIO AGROALIMENTARE PER LO STUDIO E LA PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE DEL TERRITORIO".

L'INTERVENTO È COFINANZIATO DALLA UNIONE EUROPEA, DALLO STATO ITALIANO E DALLA REGIONE CAMPANIA PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DI € 1.500.000,00



Sito Commissione Europea: www.ec.europa.eu

Sito Regione Campania: www.regione.campania.it

Sito Por Campania FESR 2014-2020: www.porfesr.regione.campania.it

DESCIZIONE INTERVENTO:

Il bene confiscato consta di una vecchia Masseria agricola ridotta quasi a rudere e sulla quale si intende intervenire, collocata al centro di un terreno agricolo di circa 60.000 mq e si trova nel cuore dell'area PIP. Quindi fortemente integrato nel contesto delle attività produttive locali e ottimamente collegato con lo snodo autostradale e ferroviario locale. Alle spalle del bene si trovano la sede regionale di ARCADIS (Agenzia Regionale per la difesa del suolo) e la sede dell'Unità Cinofila dei Carabinieri della Campania.

Il progetto va contestualizzato nella più generale costellazione di attività su elencate.

Le sue finalità sono molteplici ma fortemente integrate. Al territorio manca:

- una sede di rappresentanza delle eccellenze agro-alimentari prodotte dall'industria e dell'agricoltura e della gastronomia;
- uno spazio espositivo della tradizione produttiva agro-alimentare (ormai vicina al secolo di vita);
- una sede dove collocare attività di ricerca e di formazione di figure professionali specialistiche utili per aiutare l'industria locale a sviluppare innovazione di prodotto e di processi produttivi e alla promozione dell'internazionalizzazione commerciale;
- una sede da dove sia possibile integrare la ricerca tecnico-produttiva con la ricerca culturale finalizzata a contestualizzare la produzione nella tradizione e contemporaneamente a proiettarla nel futuro prossimo. Una sede in cui sia possibile sperimentare comunicazione e rivoluzione industriale 4.0

Il progetto va contestualizzato inoltre anche in riferimento al fondo agricolo circostante, che sebbene non direttamente interessato al progetto, ne diventa la sua estensione naturale, nel momento in cui nella sua messa a dimora saranno reperiti gli spazi per la sperimentazione delle attività di produzione agricola. Attività di produzione che affidate a una Cooperativa Sociale produrranno occupazione agricola per giovani drop out / Neet che in tal modo saranno tolti dalla passività e dalla strada e sottratti al rischio devianza.

Quindi il progetto realizza e promuove:

- un servizio a sostegno delle eccellenze produttive locali;
- formazione specialistica per giovani NEET di figure professionali utilizzabili direttamente dalla filiera industriale locale e dall'agricoltura;
- attività di prevenzione della devianza e di promozione della sicurezza urbana;
- attività di riqualificazione urbana di un'area e di un manufatto collocato nel cuore del PIP;
- il completamento di una costellazione di attività che vedono in essere progetti nel campo della cultura, delle politiche giovanili e dei servizi sociali per le quali sono già in atto diverse strategie di "governance" multi-livello.